

Via a una serie di incontri per aiutare gli Enti siciliani a redigere Piani sempre più chiari e funzionali

AnciSicilia e Drpc a fianco dei Comuni per la gestione della Protezione civile



I prossimi incontri

Siracusa - oggi, mercoledì 8 marzo 2017: dalle ore 9 alle ore 13 Salone Borsellino, Palazzo Vermexio, piazza Duomo 4.

Ragusa - oggi, mercoledì 8 marzo 2017: dalle ore 14,30 alle ore 18,30 presso la Drpc Sicilia, via Grandi Achille 1.

Trapani - lunedì 13 marzo 2017: dalle ore 9 alle ore 13 presso la sala convegni (ex sala Consiglio), palazzo D'Alì, piazza Vittorio Veneto.

Agrigento - lunedì 13 marzo 2017: dalle ore 14,30 alle ore 18,30 presso l'Aula consiliare Luigi Giglia del Libero Consorzio comunale di Agrigento, piazza Aldo Moro 1.

Messina - mercoledì 15 marzo 2017: dalle ore 9 alle ore 13 nel Salone degli Specchi di Palazzo dei Leoni, Città Metropolitana di Messina, corso Cavour 86.

Caltanissetta - venerdì 17 marzo 2017: dalle ore 9 alle 13 presso l'Aula Consiliare di palazzo del Carmine, corso Umberto I 134.

Enna - venerdì 17 marzo 2017: dalle ore 14,30 alle 18,30 presso la sala Cerere di Palazzo Chiaramonte, piazza Vittorio Emanuele.

Catania - lunedì 20 marzo 2017: dalle ore 9 alle ore 13 presso il Centro direzionale Nuovaluce, Tremestieri Etneo.

alla sicurezza di persone e cose".

"Vanno potenziati - ha concluso Foti - i Centri operativi comunali, sedi ottimali per la programmazione in vista di una nuova logica di coordinamento. Va infine sostenuto adeguatamente il mondo del volontariato, spesso essenziale nelle emergenze".

Scelte consapevoli ed ecosostenibili
 Associazione dei Comuni e Confartigianato hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per orientare nel mercato libero dell'energia



AnciSicilia e Confartigianato Sicilia hanno concordato di sottoscrivere un protocollo d'intesa finalizzato a facilitare per piccole e medie imprese e cittadini, attraverso un processo di formazione e informazione, una scelta consapevole ed economicamente più sostenibile del fornitore di energia.

L'accordo è finalizzato a fornire ai Comuni siciliani un sostegno concreto nell'avvio di un percorso che guidi cittadini e imprese a cogliere le opportunità che il nuovo mercato libero dell'energia offre.

Un'intesa che si è resa necessaria in quanto dal primo gennaio 2017 le famiglie e le piccole imprese, la cui fornitura di energia elettrica avviene secondo le tariffe definite dall'Autorità per l'energia elettrica (Aeeg), sono già coinvolte da un'operazione di accompagnamento al mercato libero denominata "Tutela simile" e Confartigianato Sicilia, è stato riconosciuto come unico ente abilitato all'accompagnamento per le imprese.

AnciSicilia, si legge nel protocollo, si impegnerà a comunicare ai Comuni siciliani l'opportunità di informare gratuitamente i cittadini e le Pmi del meccanismo della "Tutela simile" e della consulenza che si può ottenere tramite Confartigianato Sicilia. Quest'ultima, a sua volta s'impegnerà a mettere a disposizione dei Comuni interessati operatori con la qualifica di "Facilitatori della Tutela simile" ed eventualmente all'apertura di uno "Sportello energia" comunale al fine di informare gli utenti delle agevolazioni e delle opportunità dei mercati energetici. AnciSicilia, inoltre, ha espresso, il proprio interesse a sottoscrivere eventuali altri accordi con soggetti abilitati alla "Tutela simile" per le imprese e i cittadini.

Erano presenti all'incontro, per AnciSicilia il presidente Leoluca Orlando e il segretario generale Mario Emanuele Alvano; per Confartigianato Sicilia il presidente Filippo Ribisi e il coordinatore del Gruppo Energia Massimiliano la Porta.

Si è aperto lunedì a Palazzo Comitini, a Palermo, il primo dei nove incontri sulla gestione della protezione civile indirizzati agli enti locali siciliani e organizzati da AnciSicilia e dal Dipartimento regionale Protezione civile. Obiettivo primario sarà coordinare e potenziare le attività delle singole componenti del Sistema regionale di Protezione civile, del quale fanno parte Stato, Regioni, Province e Comuni, ai fini di una più efficace tutela dell'incolumità pubblica e privata. Nel corso dei nove appuntamenti provinciali verranno approfonditi i principali temi utili alla redazione dei piani di Protezione civile e alla gestione dell'attività in capo ai Comuni per la presentazione della nuova piattaforma. Gecos del Drpc Sicilia.

"Gli incontri che abbiamo pianificato con il Dipartimento regionale della protezione civile - ha dichiarato Leoluca Orlando, presidente di AnciSicilia - nascono dalla necessità di rafforzare una fattiva e concreta collaborazione interistituzionale. Un requisito necessario a vantaggio dei Comuni, ma soprattutto un meccanismo indispensabile a tutela dell'incolumità pubblica e privata".

"Si tratta - ha concluso Orlando - di un'attività complessa che deve prevedere tre fasi essenziali: prevenzione, previsione e soccorso. Il sistema di prevenzione deve riguardare tutti gli attori locali e il Piano di Protezione civile deve essere reale ed essenziale, con l'obiettivo di far conoscere le cri-

ticità per essere aiutati in maniera mirata e concreta".

"Lo spirito di collaborazione nato con il Dipartimento regionale della protezione civile - ha commentato Mario Emanuele Alvano, segretario generale di AnciSicilia - mira a ottimizzare informazioni, mezzi e risorse proprio perché abbiamo a che fare con un sistema complesso per il quale va cambiata la logica".

"Partendo dal fatto - ha aggiunto - che il sindaco, in quanto autorità locale per la Protezione civile, ha il dovere di salvaguardare l'incolumità dei propri concittadini e mettere in sicurezza il proprio territorio ci rendiamo conto che parliamo di un vero e proprio interesse primario di fronte al quale ogni altra valutazione passa in secondo piano".

"La Protezione civile - ha dichiarato Calogero Foti, dirigente generale del Drpc - deve occuparsi di difesa passiva del territorio per garantire la sicurezza dei cittadini e dei loro beni, che si attua attraverso la pianificazione di protezione civile".

"Un Piano di Protezione civile - ha aggiunto - deve contenere la definizione degli scenari di rischio e il grado di vulnerabilità di quei territori. Individuare le criticità è indispensabile per pianificare interventi strutturali e organizzati a tutela di persone e beni pubblici e privati e attraverso la piattaforma regionale dobbiamo fare sistema individuando insieme tutti gli interventi programmatici funzionali

L'intervista. Anna Alba, sindaco di Favara

"Massima trasparenza nei confronti dei cittadini per rispondere all'esigenza di cambiamento"

In quanto prima donna della storia a ricoprire il ruolo di sindaco del Comune di Favara, quali sono le difficoltà che ha dovuto affrontare, fin da subito, nell'esercitare l'importante incarico istituzionale che le è stato affidato dai suoi concittadini?

"Mi preme precisare che lo scorso giugno, in occasione delle elezioni amministrative, i cittadini di Favara hanno in maniera plebiscitaria scelto il cambiamento, con la voglia di liberarsi

dalla vecchia politica. Sono stata eletta con 11.000 preferenze circa e ciò vuol dire che Favara ha voluto un cambiamento non solo perché ha eletto la prima donna sindaco, ma perché ha voluto mandare la vecchia politica a casa. Favara di certo non è un paese facile da amministrare, ha mille difficoltà, e noi per primi siamo stati consapevoli di aver ereditato un comune in macerie. Il gravissimo problema deficitario economico dell'Ente non ci ha permesso di percorrere una strada diversa da quella del dissesto. Siamo stati chiamati dai nostri concittadini ad amministrare la città con trasparenza, ed è proprio questo che abbiamo fatto. Abbiamo detto ai nostri concittadini come stanno le cose. Abbiamo spiegato a tutti, scendendo in piazza, che l'Ente era da tempo in dissesto, ma noi abbiamo avuto, a differenza di altri, il coraggio di dire la verità".

Il Comune di Favara si è classificato fra i migliori della Sicilia per aver ottenuto straordinari risultati nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nel 2016. Quali strategie sono state applicate per il raggiungimento di un così encomiabile risultato?

"Proprio in questi giorni sta partendo, a sostegno della raccolta differenziata, la repres-

sione del conferimento dei sacchetti 'impiccati'. Una cattiva abitudine che purtroppo veniva ancora praticata da molti cittadini. I controlli saranno fatti dalle società che si occupano di raccolta, con il contributo della Polizia locale. Il nostro obiettivo è non solo migliorare il sistema, ma, attraverso la gestione in house, riuscire ad abbattere i costi elevatissimi dei servizi".

Quali sono i prodotti tipici del suo territorio? E quali iniziative ha in programma per promuoverne la valorizzazione?

"I prodotti tipici del nostro territorio sono la mandorla ed il pistacchio, materie prime utilizzate per la realizzazione di un prodotto tipico 'l'agnello pasquale'. Un dolce che viene valorizzato nel nostro territorio, tramite una sagra, che fa da attrattiva per tutto il periodo della Pasqua. Altri prodotti tipici sono gli aromi e i grani, specie quelle di origine antica, ed è proprio in questi giorni che si terrà un convegno per pianificare la valorizzazione dei prodotti in tutto il territorio".

Il sostegno alle categorie disagiate, in un particolare momento di crisi come quello che stiamo vivendo, è indispensabile per una buona amministrazione dell'Ente locale. Quali provvedimenti intende emanare a so-



stegno dei più deboli?

"Purtroppo la grave crisi economica ha messo a dura prova molte famiglie. Spesso la perdita del posto di lavoro riduce alla povertà assoluta. Il dato che registriamo nel nostro territorio è allarmante. A livello nazionale abbiamo proposto il reddito di cittadinanza, ma era necessario una presa d'impegno da parte del Governo centrale. Il nostro obiettivo è che #nessunodeverimareindietro. Nel nostro territorio stiamo cercando, grazie all'aiuto dei volontari e la collaborazione della Chiesa, di non far mancare il necessario, fornendo viveri e assistenza. Ci preme precisare che tutto quello che siamo riusciti a fare, fino a oggi, è stato grazie all'aiuto di ogni singolo cittadino e anche dalle imprese del territorio".

